



"InfoCamere"

c o m u n i c a t o s t a m p a

MOVIMPRESE ARTIGIANI
NATALITA' E MORTALITA' DELL'IMPRESE NEL I TRIMESTRE 2005

Artigiani: inizia in salita il 2005

Lieve flessione stagionale nel numero di imprese (-0,6%) tra gennaio e marzo
Sempre di meno i piccoli artigiani, sempre più numerose le società

Roma, 12 maggio 2005 – Inizio di anno senza sorprese per il comparto artigiano che, come avviene tradizionalmente¹, segna un saldo negativo nel bilancio tra aperture e chiusure. Nei primi tre mesi di quest'anno il bilancio si è attestato a -8.490 unità, un risultato migliore di quello registrato nello stesso trimestre dello scorso anno, quando il saldo negativo fu di -10.614 unità, e secondo soltanto a quello del 2003 nella serie degli ultimi sei anni. Alla fine del primo trimestre 2005, pertanto, sono 1.454.257 le imprese artigiane registrate presso le Camere di Commercio, ovvero lo 0,58% in meno rispetto al trimestre precedente.

Il dato, reso noto oggi da **Unioncamere** sulla base di **Movimprese**, la rilevazione trimestrale sul movimento demografico delle imprese artigiane condotta da **InfoCamere** (società consortile di informatica delle Camere di Commercio), è il risultato del saldo tra 29.728 iscrizioni e 38.218 cessazioni. Nel complesso, il comparto artigiano evidenzia un rallentamento più marcato rispetto al totale dell'universo imprenditoriale italiano che, come già reso noto, nel primo trimestre 2005 ha mantenuto una sostanziale stabilità rispetto al trimestre precedente (-0,01% il tasso di crescita dello stock di imprese).

Tab. 1 - Serie storica della demografia delle imprese artigiane

ANNI	Imprese registrate al 31 marzo	Iscrizioni nel I trimestre	Cessazioni nel I trimestre	Saldo trimestrale	Tasso di crescita trimestrale
2000	1.369.926	29.965	41.086	-11.121	-0,81%
2001	1.384.566	29.145	40.057	-10.912	-0,78%
2002	1.401.302	29.640	38.890	-9.250	-0,66%
2003	1.420.969	30.733	38.943	-8.210	-0,57%
2004	1.433.955	28.844	39.458	-10.614	-0,73%
2005	1.454.257	29.728	38.218	-8.490	-0,58%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese, I trimestre 2005

Le forme giuridiche

In larga misura il risultato del trimestre è legato alla forte concentrazione tra gli artigiani di imprese individuali, storicamente in progressiva riduzione da alcuni anni. Da solo, il saldo di queste imprese (-7.773 unità) spiega il 91,5% dell'intero saldo negativo del comparto,

¹ La forte stagionalità che interessa il primo trimestre di ogni anno si spiega con il concentrarsi in questo periodo della lavorazione amministrativa, presso le Camere di commercio, della maggior parte delle pratiche di chiusura effettuate in prossimità della fine dell'anno precedente.

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it
06.4704370/ 264/ 287

relazioni.esterne@infocamere.it
06.44285336/403/350

cui concorre nella stessa direzione quello delle società di persone, diminuite nei tre mesi di 1.873 unità.

A parziale compensazione di questo deflusso di imprese ha agito la forte dinamica delle imprese artigiane costituite in forma di Società di capitali. Per quanto di peso marginale rispetto al totale (ne rappresentano l'1,69%), le società di capitali artigiane sono aumentate di 1.217 unità, facendo registrare un tasso di crescita positivo pari a +5,39%.

**Tab. 2 – Imprese artigiane per forme giuridiche nel I trimestre 2005
Iscrizioni, cessazioni, saldi e stock**

Forme giuridiche	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Stock al 31.03.2005	Tasso di crescita I trim. 2005	Tasso di crescita I trim. 2004
Società di capitali	1.609	392	1.217	24.573	5,39%	5,83%
Società di persone	3.711	5.584	-1.873	278.814	-0,67%	-0,63%
Ditte individuali	24.327	32.100	-7.773	1.146.759	-0,67%	-0,86%
Altre forme	81	142	-61	4.111	-1,46%	-0,40%
TOTALE	29.728	38.218	-8.490	1.454.257	-0,58%	-0,73%

Gli andamenti territoriali

La dinamica negativa ha interessato tutte le aree del Paese a partire dal Nord-Ovest, che ha visto diminuire il numero di imprese artigiane di 3.253 unità (-0.73% il tasso di crescita). Nell'ordine seguono il Nord-Est (-2.047 unità), il Centro (-1.737) e la circoscrizione del Sud e Isole (-1.453).

Solo tre regioni registrano un incremento di imprese nel trimestre: la Basilicata (+42 unità, lo 0,34% in più), la Sardegna (+35 unità, pari ad un incremento nel trimestre dello 0,1%) e il Lazio (+34 imprese, pari ad una variazione percentuale praticamente nulla nei tre mesi). Tutte le altre regioni registrano saldi negativi, più elevati in termini assoluti in Veneto (-1.696 unità), Lombardia (-1.544 unità) e Toscana (-1.446 imprese). In termini relativi, le regioni con le variazioni negative più sensibili sono state la Toscana (-1,24%), il Veneto (-1,16%) e il Molise (-1,09%).

Il bilancio dei settori

Industria manifatturiera (-4.863 imprese), commercio e riparazione di beni personali e per la casa (-1.461 unità) e altri servizi pubblici, sociali e personali (-674 unità) si segnalano per i saldi negativi più cospicui nel periodo esaminato. Il bilancio dei settori va tuttavia qualificato considerando gli effetti di irrobustimento nel medio-lungo periodo della struttura imprenditoriale legati alle divergenti dinamiche delle forme giuridiche. Nell'industria manifatturiera, infatti, a fronte della perdita di 4.295 ditte individuali si registra nel trimestre un saldo positivo di 984 società di capitali. Lo stesso fenomeno si osserva nelle costruzioni dove le 659 società di capitali in più nel trimestre bilanciano completamente la riduzione di 487 unità nelle ditte individuali.

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it
06.4704370/ 264/ 287

relazioni.esterne@infocamere.it
06.44285336/403/350

**Tab. 3 - NATI-MORTALITA' DELLE IMPRESE ARTIGIANE PER SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA
I TRIMESTRE 2005 – Valori assoluti dello stock, saldi e tassi di variazione % dello stock**

SETTORI DI ATTIVITA'	Stock 31.12.2005	Stock 31.12.2004	Saldo trimestrale dello stock	Variazione % dello stock
Agricoltura, caccia e silvicoltura	16.451	16.384	67	0,41%
Pesca,piscicoltura e servizi connessi	270	273	-3	-1,10%
Estrazione di minerali	1.154	1.170	-16	-1,37%
Attivita' manifatturiere	440.376	445.239	-4.863	-1,09%
Prod.e distrib.energ.eletr.,gas e acqua	151	151	0	0,00%
Costruzioni	520.038	520.438	-400	-0,08%
Comm.ingr.e dett.;rip.beni pers.e per la casa	127.242	128.703	-1.461	-1,14%
Alberghi e ristoranti	4.132	4.245	-113	-2,66%
Trasporti,magazzinaggio e comunicaz.	120.373	121.003	-630	-0,52%
Intermediaz.monetaria e finanziaria	223	227	-4	-1,76%
Attiv.immob.,noleggio,informat.,ricerca	62.752	62.954	-202	-0,32%
Istruzione	2.010	2.016	-6	-0,30%
Sanita' e altri servizi sociali	969	1.026	-57	-5,56%
Altri servizi pubblici,sociali e personali	153.986	154.660	-674	-0,44%
Imprese non classificate	4.130	4.258	-128	-3,01%
TOTALE	1.454.257	1.462.747	-8.490	-0,58%

**Tab. 4 - NATI-MORTALITA' DELLE IMPRESE ARTIGIANE PER REGIONI E AREE GEOGRAFICHE
I trimestre 2005**

Regioni	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo I trim. 2005	Stock 31.03.2005	Tasso di crescita I trim. 2005	Tasso di crescita I trim. 2004
PIEMONTE	3.283	4.578	-1.295	131.213	-0,98%	-1,66%
VALLE D'AOSTA	119	139	-20	4.067	-0,49%	-0,92%
LOMBARDIA	5.149	6.693	-1.544	262.472	-0,58%	-0,85%
TRENTINO A. A.	470	726	-256	27.028	-0,94%	-0,07%
VENETO	2.732	4.428	-1.696	143.946	-1,16%	-1,23%
FRIULI V. G.	898	958	-60	31.377	-0,19%	-0,38%
LIGURIA	968	1.362	-394	44.660	-0,87%	-0,91%
EMILIA ROMAGNA	3.981	4.016	-35	144.384	-0,02%	-0,46%
TOSCANA	2.323	3.769	-1.446	114.922	-1,24%	-1,37%
UMBRIA	517	686	-169	24.440	-0,69%	-1,01%
MARCHE	977	1.133	-156	51.050	-0,30%	-0,48%
LAZIO	2.201	2.167	34	96.870	0,04%	0,00%
ABRUZZO	845	977	-132	34.829	-0,38%	-0,70%
MOLISE	131	215	-84	7.590	-1,09%	-0,95%
CAMPANIA	1.190	1.949	-759	76.814	-0,98%	-0,49%
PUGLIA	1.333	1.352	-19	78.863	-0,02%	0,09%
BASILICATA	142	100	42	12.570	0,34%	-1,20%
CALABRIA	538	581	-43	39.149	-0,11%	0,58%
SICILIA	1.320	1.813	-493	86.355	-0,57%	-0,64%
SARDEGNA	611	576	35	41.658	0,08%	-0,15%
ITALIA	29.728	38.218	-8.490	1.454.257	-0,58%	-0,73%
Aree geografiche						
NORD-OVEST	9.519	12.772	-3.253	442.412	-0,73%	-1,10%
NORD-EST	8.081	10.128	-2.047	346.735	-0,59%	-0,75%
CENTRO	6.018	7.755	-1.737	287.282	-0,60%	-0,72%
SUD E ISOLE	6.110	7.563	-1.453	377.828	-0,38%	-0,31%
TOTALE ITALIA	29.728	38.218	-8.490	1.454.257	-0,58%	-0,73%

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it
06.4704370/ 264/ 287

relazioni.esterne@infocamere.it
06.44285336/403/350

RIEPILOGO DELLE IMPRESE TOTALI ED ARTIGIANE PER REGIONE E PROVINCIA AL 31.03.2005 - STOCK E SALDI NEL I TRIMESTRE 2005 E PESO % DEGLI ARTIGIANI SUL TOTALE DELLE IMPRESE

REGIONI E PROVINCE	IMPRESE ARTIGIANE		PESO %	REGIONI E PROVINCE	IMPRESE ARTIGIANE		PESO %
	Registrate	Saldi	ARTIGIANI SU TOTALE		Registrate	Saldi	ARTIGIANI SU TOTALE
PIEMONTE	131.213	-1.295	28,5%	SIENA	7.829	-121	26,5%
TORINO	63.892	-816	28,3%	GROSSETO	6.148	-122	20,5%
VERCELLI	5.594	-35	32,1%	PRATO	10.488	-150	33,9%
NOVARA	10.484	-110	33,5%	UMBRIA	24.440	-169	26,3%
CUNEO	19.780	-36	26,3%	PERUGIA	18.970	-194	26,7%
ASTI	6.907	-37	25,5%	TERNI	5.470	25	24,8%
ALESSANDRIA	12.990	-189	27,0%	MARCHE	51.050	-156	29,1%
BIELLA	6.492	-24	31,7%	PESARO E URBINO	13.709	-51	32,1%
VERBANO C.O.	5.074	-48	35,3%	ANCONA	12.101	5	26,1%
VALLE D'AOSTA	4.067	-20	27,8%	MACERATA	11.683	19	28,9%
AOSTA	4.067	-20	27,8%	ASCOLI PICENO	13.557	-129	29,5%
LOMBARDIA	262.472	-1.544	28,0%	LAZIO	96.870	34	17,7%
VARESE	23.874	-107	33,4%	VITERBO	8.001	-48	20,5%
COMO	17.424	-189	35,7%	RIETI	3.839	-2	26,0%
SONDRIO	5.153	-72	30,6%	ROMA	65.524	170	16,6%
MILANO	92.934	-731	21,5%	LATINA	9.652	-140	17,6%
BERGAMO	33.578	328	37,2%	FROSINONE	9.854	54	22,4%
BRESCIA	36.594	-287	31,5%	ABRUZZO	34.829	-132	23,6%
PAVIA	14.495	-310	30,6%	L'AQUILA	7.605	-51	25,5%
CREMONA	9.536	-75	31,6%	TERAMO	9.303	-41	26,0%
MANTOVA	13.824	-7	32,4%	PESCARA	8.068	-11	23,7%
LECCO	9.369	-77	35,5%	CHIETI	9.853	-29	20,5%
LODI	5.691	-17	33,2%	MOLISE	7.590	-84	20,8%
TRENTINO-A. ADIGE	27.028	-256	24,9%	CAMPOBASSO	5.555	-54	20,0%
BOLZANO - BOZEN	13.363	-87	23,7%	ISERNIA	2.035	-30	23,2%
TRENTO	13.665	-169	26,1%	CAMPANIA	76.814	-759	14,4%
VENETO	143.946	-1.696	28,5%	CASERTA	12.130	-200	14,7%
VERONA	27.915	-252	28,6%	BENEVENTO	5.561	-65	15,7%
VICENZA	26.365	-523	31,4%	NAPOLI	29.989	-284	11,5%
BELLUNO	5.714	-147	33,1%	AVELLINO	8.314	26	18,9%
TREVISO	26.009	-104	27,9%	SALERNO	20.820	-236	18,6%
VENEZIA	21.955	-302	27,2%	PUGLIA	78.863	-19	20,1%
PADOVA	28.386	-223	27,3%	FOGGIA	11.363	-70	15,2%
ROVIGO	7.602	-145	26,3%	BARI	33.688	28	21,2%
FRIULI-V. GIULIA	31.377	-60	27,1%	TARANTO	7.560	-52	15,7%
UDINE	15.267	-92	27,6%	BRINDISI	7.097	-15	18,9%
GORIZIA	3.168	-1	26,8%	LECCE	19.155	90	26,0%
TRIESTE	4.623	8	24,6%	BASILICATA	12.570	42	20,0%
PORDENONE	8.319	25	27,9%	POTENZA	8.569	70	21,0%
LIGURIA	44.660	-394	27,1%	MATERA	4.001	-28	18,0%
IMPERIA	7.251	-26	26,2%	CALABRIA	39.149	-43	21,5%
SAVONA	9.062	-97	28,8%	COSENZA	15.074	-67	22,4%
GENOVA	22.697	-201	26,6%	CATANZARO	7.537	-9	22,7%
LA SPEZIA	5.650	-70	27,3%	REGGIO CALABRIA	9.704	-11	19,4%
EMILIA-ROMAGNA	144.384	-35	30,8%	CROTONE	3.665	33	21,3%
PIACENZA	8.949	-10	28,6%	VIBO VALENTIA	3.169	11	21,4%
PARMA	15.389	55	32,9%	SICILIA	86.355	-493	18,5%
REGGIO EMILIA	21.179	4	37,5%	TRAPANI	7.912	-31	15,2%
MODENA	24.040	-87	32,0%	PALERMO	18.227	-190	19,4%
BOLOGNA	29.199	199	30,1%	MESSINA	12.405	-78	19,3%
FERRARA	10.401	-35	26,9%	AGRIGENTO	6.915	-62	14,9%
RAVENNA	11.626	-32	27,6%	CALTANISSETTA	4.159	-4	15,3%
FORLI' - CESENA	13.847	-98	31,0%	ENNA	3.435	11	22,2%
RIMINI	9.754	-31	26,4%	CATANIA	19.369	-89	19,3%
TOSCANA	114.922	-1.446	28,1%	RAGUSA	7.127	7	21,8%
MASSA-CARRARA	5.694	-18	26,9%	SIRACUSA	6.806	-57	19,3%
LUCCA	13.782	-128	30,9%	SARDEGNA	41.658	35	24,5%
PISTOIA	10.464	-259	31,4%	SASSARI	14.467	136	27,9%
FIRENZE	30.899	-92	28,6%	NUORO	7.584	-65	26,3%
LIVORNO	6.885	-143	21,1%	CAGLIARI	16.000	0	21,8%
PISA	11.232	-130	27,5%	ORISTANO	3.607	-36	22,3%
AREZZO	11.501	-283	30,5%	ITALIA	1.454.257	-8.490	24,2%

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it
06.4704370/ 264/ 287

relazioni.esterne@infocamere.it
06.44285336/403/350